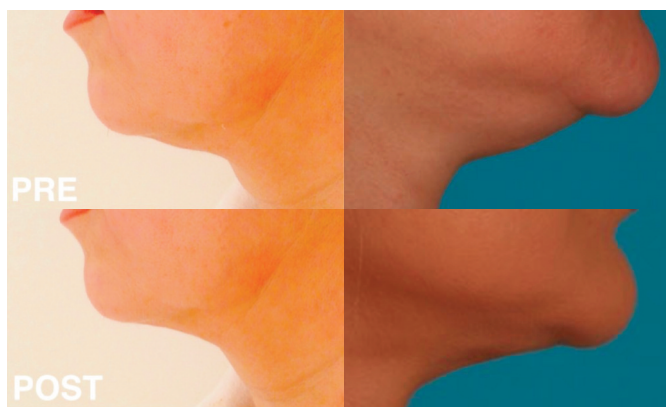


Vip bellezza

CONTORNO MANDIBOLARE LASER E FIBRA OTTICA PER DEFINIRE LA BELLEZZA

I cosiddetto contorno mandibolare è una zona molto critica che tende a cedere già dopo i 35 anni di età, andando a modificare sensibilmente i tratti del viso a seguito del rilassamento dei tessuti e dello "svuotamento" dei volumi. «In un volto i lineamenti più squadri, con il classico profilo mandibolare a "V", sono sempre indice di giovinezza e di vigore, ed è chiaro che un profilo mandibolare recedente, soprattutto in una donna ancora giovane, viene considerato un inestetismo da migliorare», sottolinea il dottor Roberto Dell'Avanzato, Specialista in Chirurgia ed esperto in Medicina e Chirurgia Estetica, che ha ideato

e messo a punto un' innovativo trattamento mini invasivo che coniuga le caratteristiche del laser ad una sottilissima fibra ottica per ricompattare e rimodellare il contorno mandibolare, ma che è applicabile anche ad altre aree del viso e del corpo. «Endolift® – che ho sviluppato insieme a Eufoton®, azienda italiana d'avanguardia nella costruzione di Laser Medicali – è ad oggi la metodica più efficace per rimodellare e risollevare il contorno mandibolare e per indurre un vero e proprio ringiovanimento cutaneo del viso, ma è anche quella che comporta meno rischi e complicazioni rispetto a tutte le altre tecniche presenti in commercio. Questo



Courtesy by Dr. Roberto Dell'Avanzato



Courtesy by Dr. Riccardo Forte e Dr. Domenico Romano



Courtesy by Dr. Riccardo Forte e Dr. Domenico Romano

perché Endolift® svolge un'azione di lifting dei tessuti direttamente dall'interno, grazie all'utilizzo di una fibra ottica sottile quanto un capello, che viene inserita attraverso la pelle per raggiungere lo spessore cutaneo chiamato ipoderma superficiale. È a questo livello che l'operatore va ad erogare l'energia sotto forma di calore ad una data lunghezza d'onda, senza il bisogno di attraversare gli strati superficiali dell'epidermide e del derma per portare l'energia ad una specifica profondità. I tessuti quindi vengono sottoposti a un vero e proprio lifting "dall'interno", con un'azione non soltanto di skin tightening, ma anche di biostimolazione del collagene e di rigenerazione cellulare. Alla fine del trattamento la fibra sterile e monouso vien rimossa ed eliminata. È un trattamento che ha anche una forte valenza preventiva se fatto ad esempio una volta all'anno anche prima del cedimento dei tessuti, anche prima dei 30 anni, in modo particolare se parliamo del contorno mandibolare. È una metodica molto semplice e per niente invasiva, i cui risultati – quasi subito vi-

sibili e tangibili – miglioreranno progressivamente a distanza di 3-6 mesi o addirittura di un anno, perché il processo di rigenerazione che viene innescato si avvia dopo circa 2-3 settimane dal trattamento. La seduta può durare dai 15-20 minuti alla mezz'ora, e viene effettuata senza anestesia in regime ambulatoriale, senza necessità di fasciature o bendaggi successivi: infatti la paziente può tornare immediatamente alle proprie abitudini e alle proprie attività quotidiane. Lo spessore sottilissimo della fibra non lascia alcun segno o livido a livello cutaneo». Endolift® è una metodica che si può sinergizzare con altre tecniche che possano contribuire ad ottenere o a conservare nel tempo i risultati desiderati. Particolarmente efficace è la sinergia di Endolift® con il trattamento a ultrasuoni micro focalizzati – Ultherapy®, conferma il dottor Dell'Avanzato: «proprio questo particolare protocollo mi è valso nel 2018 il prestigioso Premio Enrico Follador per la ricerca in campo medico, per il miglior lifting non chirurgico del volto, collo e corpo».